

# CORRIERE DEL TRENINO

SABATO 24 NOVEMBRE 2012 ANNO X - N. 278

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 E-mail: redazione@corrieredelrentino.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

**DIVANI & DIVANI**  
by natuzzi  
www.divaniedivani.it  
www.divanibz.altervista.org

## AGENDA



### IL SOLE

Sorge alle 07:28  
Tramonta  
alle 16:34



### LA LUNA

(primo quarto)  
Leva alle 14:19  
Cala alle 03:19



### ONOMASTICI

Flora

## IL TEMPO OGGI

perlopiù soleggiato con nubi basse al mattino



### Ieri a Trento

Min 3

Max 8

### Prevista a Trento

Min 3

Max 11

## IL TEMPO DOMANI

in prevalenza nuvoloso seppur con tratti soleggiati



### Prevista a Trento

Min 1

Max 9

**DIVANI & DIVANI**  
by natuzzi  
www.divaniedivani.it  
www.divanibz.altervista.org

BOLZANO - VIA SIEMENS 2 - TEL: 0471-932940 - MAIL: bolzano@divaniedivani.it

## VIOLENZA

### LA BATTAGLIA QUOTIDIANA CONTRO L'ABISSO

di GIOVANNI PASCUZZI

Cosa possiamo dire della rissa che qualche sera fa ha visto coinvolti in pieno centro a Trento alcuni giovani universitari?

In una lettera a questo giornale uno studente ha giustamente invitato tutti a isolare i rigurgiti neonazisti che purtroppo aleggiavano come spettri sull'Europa. Altrettanto giustamente il direttore Enrico Franco ha sottolineato che in nessun modo bisogna indulgere anche alla più piccola forma di violenza. Può sembrare addirittura ovvio dire simili cose. A cosa sarebbero «servite» le vittime della seconda guerra mondiale e del terrorismo politico se fossimo costretti a ricordare principi apparentemente scontati? Già. Il fatto è che non ci sono conquiste scontate.

A cosa è servito Martin Luther King e il movimento per i diritti civili se ancora oggi gli atleti di colore sono oggetto di cori razzisti negli stadi? A cosa è servita la lotta di emancipazione delle donne se ancora oggi l'altra metà del cielo è discriminata, sottopagata, vittima di violenze? A cosa è servito far dichiarare dall'Onu il diritto alla dignità dei portatori di handicap se i malati di sla devono minacciare di lasciarsi morire davanti al parlamento per ottenere quanto necessario a sopravvivere? A cosa è servito cercare una soluzione al problema arabo-israeliano se ancora oggi si continua a morire in Palestina da una parte e dall'altra? A cosa è servito costruire l'Europa se oggi l'Europa ha un volto arcigno che umilia i più deboli in nome del dio spread?

La giovane età delle persone coinvolte nell'episodio dell'altra sera può essere una sia pur labile esimente: non hanno vissuto «la Storia» prima ricordata. Non così, invece, per le generazioni più adulte che sbagliano se pensano di ridurre tutto a un problema di ordine pubblico (anche se, ovviamente, è fondamentale accertare le responsabilità nel caso specifico).

L'uguaglianza formale e sostanziale, la pace, la libertà, la democrazia, la nonviolenza, le pari opportunità, il rispetto delle diversità non sono conquiste che si raggiungono una volta per sempre: sono beni preziosi che vanno difesi e riaffermati quotidianamente. Nell'agire di ciascuno e nell'agire collettivo. Non è un caso che proprio nei momenti di crisi gli episodi deteriori diventino più frequenti e inquietanti. Ed è proprio in tali momenti che a ognuno tocca riaffermare i valori in cui crediamo e trasmetterli ai giovani. Perché se le cose accadono, probabilmente i principi, anche attraverso gli esempi di comportamento, non sono stati spiegati bene.

Forse le crisi servono a tenerci più stretto ciò che amiamo, a iniziare dai valori che ci caratterizzano come persone, come comunità, come civiltà. Il mondo è come lo facciamo: possiamo migliorarlo o farlo precipitare nell'abisso. Ogni giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA